

17/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

23 FEBBRAIO 2011

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato **d'urgenza** nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta ordinaria del **23 Febbraio 2011**, alle ore **21,00** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Michele PAOLINO**, che presiede la seduta,

i Consiglieri **AUDANO, CANELLI, CAPORALE, CARBONE, CARDACI, CASCIOLA, COPPERI, COPPOLA, DELIZZOS, GATTO, GRASSANO, GRIECO, IANNETTI, INVIDIA, MAGLIANO, MARIELLA, MILETTO e VALLE**.

In totale, con il Presidente, n. 19 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BUCCIOL, BURA, PEPE, PESSANA, SOCCO e TRABUCCO**.

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. MECC. 2011-00369/007 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E CONSEGUENTI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE NIDI D'INFANZIA".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N. MECC. 2011-00369/007 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E CONSEGUENTI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE NIDI D'INFANZIA".

Il Presidente PAOLINO riferisce:

Con nota del 2 febbraio 2011, prot. n. 1936/044, la Divisione Servizi Educativi ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere, in base agli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, parere in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2011-00369/007 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento scuole dell'infanzia comunali e conseguenti modifiche al regolamento comunale nidi d'infanzia", in sostituzione del Regolamento in vigore n. 232 del 22 luglio 1996.

Il vigente regolamento comunale delle scuole dell'infanzia è in vigore da 15 anni; i cambiamenti avvenuti dopo la sua approvazione lo hanno reso per alcune parti inapplicabile, perché in contrasto con norme successive, per altre parti non più adeguato rispetto all'evoluzione del pensiero pedagogico, al contesto cittadino dei servizi per l'infanzia, all'organizzazione del Comune, alle mutate condizioni sociali ed economiche della popolazione.

Uno dei cambiamenti più rilevanti riguarda le norme di riferimento statali: dal 2001, infatti, le scuole dell'infanzia comunali sono riconosciute paritarie e fanno quindi parte del sistema nazionale dell'istruzione, al cui ordinamento devono corrispondere.

Il nuovo regolamento che viene proposto all'approvazione è stato quindi elaborato nel rispetto ed in coerenza con l'insieme delle norme statali che riguardano l'ordinamento delle scuole dell'infanzia e si colloca nel sistema degli atti comunali di programmazione e di disciplina del servizio.

E' il frutto di una impegnativa consultazione effettuate negli scorsi mesi, che ha coinvolto tutti i soggetti interessati: tutte le direttrici ed i direttori dei Circoli Didattici comunali, tutto il personale docente ed amministrativo delle scuole dell'infanzia comunali, le Organizzazioni Sindacali, le Circoscrizioni, rappresentanti dei gestori delle scuole dell'infanzia convenzionate, l'Ufficio Territoriale del Ministero dell'Istruzione attraverso una rappresentanza di dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia statali, genitori delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate.

Nel confronto con l'attuale regolamento la novità più rilevante nella struttura del documento consiste nel rinviare ad altri atti della Giunta Comunale e dei dirigenti, secondo competenza, la disciplina dell'organizzazione del lavoro nei servizi e negli uffici, gli organici delle scuole, l'accesso al lavoro nei servizi educativi e l'assegnazione dei dipendenti ai Circoli, l'orario di lavoro, le mansioni attribuite ai diversi profili professionali, il conferimento delle

supplenze, i procedimenti di mobilità e di trasposizione, il funzionamento degli organi collegiali, le modalità per garantire la qualità, l'elaborazione dei progetti formativi delle singole sedi.

Ulteriori cambiamenti nei contenuti del regolamento riguardano principalmente:

- la definizione del sistema cittadino delle scuole dell'infanzia e l'impegno della Città a costituire un organismo a cui saranno invitati a partecipare l'Ufficio Territoriale del Ministero dell'Istruzione, le scuole paritarie convenzionate e le Circoscrizioni comunali, per programmare uno sviluppo dei servizi coerente con la dinamica della domanda e per coordinare le modalità di accesso;
- l'individuazione del Circolo Didattico Comunale come unità organizzativa territoriale dei servizi educativi per l'infanzia della Città;
- l'omogeneizzazione dei criteri di accesso alla scuola dell'infanzia rispetto a quelli dei nidi d'infanzia comunali, esclusa l'applicazione dell'ISEE a parità di punteggio;
- l'istituzione di un'apposita commissione, in analogia a quanto avviene per i nidi d'infanzia, per esaminare le domande e la documentazione medica presentata dalle famiglie per valutare la gravità dei problemi di salute di una persona compresa nel nucleo familiare o della bambina o del bambino e attribuire la priorità assoluta nelle graduatorie;
- le procedure per l'ammissione dei bambini con priorità assoluta, affinché l'inserimento avvenga in una scuola in cui possa essere realizzato un progetto di effettiva inclusione;
- le modalità per l'assegnazione dei posti e l'accettazione da parte delle famiglie, in analogia a quanto avviene per i nidi d'infanzia comunali;
- la struttura della Commissione Unica Circoscrizionale e le sue competenze, prevedendo una composizione "ristretta" per gli adempimenti relativi all'approvazione delle graduatorie comunali e "allargata" per affrontare questioni di sistema con le scuole statali e paritarie convenzionate;
- la ridefinizione degli ambiti della partecipazione delle famiglie e degli organismi collegiali: abolizione del Consiglio di Circolo e del Comitato di Gestione, sostituiti dalla Commissione Scuola Famiglia per sottolineare l'orientamento della partecipazione verso temi educativi più che verso quelli amministrativo-gestionali;
- il riconoscimento e la promozione dell'associazionismo fra le famiglie come forma efficace di partecipazione e l'impegno della Città a favorirne la nascita ed agevolarne il funzionamento e le attività;
- l'istituzione della Conferenza dei Presidenti delle Commissioni Scuola Famiglia quale organismo consultivo dell'Amministrazione sullo sviluppo delle politiche educative per l'infanzia, gli indirizzi programmatici, le modalità della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola ed i diversi aspetti del funzionamento del servizio.

Il nuovo regolamento entrerà in vigore nell'anno scolastico 2011/2012, ma la Giunta Comunale potrà posticipare l'applicazione delle norme relative all'accesso ad un anno scolastico successivo, in base alla verifica della disponibilità finanziari necessaria per procedere alla modifica delle procedure informatizzate.

L'abolizione dei Consigli di Circolo stabilita con il nuovo regolamento rende altresì necessaria la modifica del "Regolamento comunale dei nidi d'infanzia", in quanto nell'organismo vi sono rappresentanti dei genitori e del personale sia delle scuole che dei nidi d'infanzia; devono quindi essere abrogati gli articoli che ne prevedono la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze.

Contestualmente si provvede all'abrogazione del "Regolamento per le scuole materne rette da enti convenzionati e per le scuole materne non convenzionate", approvato dal Consiglio Comunale in data 19 luglio 1955 e successivamente modificato, che non è applicato in quanto

contiene norme ormai in contrasto con la legislazione nel frattempo intervenuta.

In relazione a quanto suesposto la V Commissione Istruzione, riunitasi in data 14 febbraio 2011, ha esaminato la proposta accogliendola positivamente, pertanto si ritiene di esprimere **parere favorevole** all'atto considerato dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 54 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13-5-96 esecutiva dal 23-7-96 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27-6-96 esecutiva dal 23-7-96 - il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 dispone in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art.49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2011-00369/007 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento scuole dell'infanzia comunali e conseguenti modifiche al regolamento comunale nidi d'infanzia", in sostituzione del Regolamento in vigore n. 232 del 22 luglio1996, così come espresso in narrativa che qui si richiama integralmente.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	19
Astenuti	4 (Coppola, Invidia, Magliano e Miletto)
Votanti	15
Voti favorevoli	15

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. mecc. 2011-00369/007 avente ad oggetto "Approvazione nuovo regolamento scuole dell'infanzia comunali e conseguenti modifiche al regolamento comunale nidi d'infanzia", in sostituzione del Regolamento in vigore n. 232 del 22 luglio1996, così come espresso in narrativa che qui si richiama integralmente.